

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |



Tale Manuale informativo è rivolto a tutte le ditte, fornitori o assimilabili e a tutte le realtà che possono accedere al Meyer Health Campus (di seguito MHC) e per i quali è necessario condividere tutte le informazioni sui rischi possibili presenti e la gestione delle emergenze.

Per quanto riguarda le misure organizzative e gestionali, con particolare attenzione a quelle da attuare in caso di emergenza, in tutte le strutture ospitanti al di fuori del presidio principale, dove verranno svolte attività, in ottemperanza agli obblighi di informazione e coordinamento, anche eventualmente a seguito di azioni specifiche e di valutazione tra le parti, sarà onere della ditta appaltatrice acquisire tutte le informazioni necessarie.

In caso di ditte in subappalto/subaffidamento, sia previste attualmente che oggetto di future comunicazioni, e a tutti i soggetti che dovessero svolgere attività per conto della ditta appaltatrice nelle more del contratto vigente, sarà onere di quest'ultima condividere tutta la documentazione inerente al coordinamento sulla sicurezza.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

| | |
|--|----|
| INTRODUZIONE | 3 |
| I PRINCIPALI DESTINATARI DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA..... | 4 |
| ORGANIGRAMMA DELL’AZIENDA MEYER..... | 8 |
| CLASSIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO | 10 |
| Indicazioni generali per la riduzione dei rischi..... | 12 |
| RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE..... | 15 |
| RISCHIO SCIVOLAMENTO E CADUTA..... | 15 |
| ATTREZZATURE DI LAVORO | 16 |
| ENERGIA ELETTRICA..... | 17 |
| AMBIENTI DI LAVORO E SEGNALETICA DI SICUREZZA | 18 |
| INCENDIO ED ESPLOSIONE | 19 |
| PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE | 21 |
| GESTIONE DELLE EMERGENZE: | 22 |
| NUMERI UTILI..... | 24 |

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

INTRODUZIONE

Con l'emanazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, entrato in vigore il 15 maggio 2008, sono state abrogate e sostituite gran parte della legislazione in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il provvedimento ridisegna la materia della salute e sicurezza sul lavoro le cui regole - fino ad oggi contenute in una lunga serie di disposizioni succedutesi nell'arco di quasi sessanta anni - sono state rivisitate e collocate in un'ottica di sistema. La riforma è stata realizzata, da un lato, in piena coerenza con le direttive comunitarie e le convenzioni internazionali e, dell'altro, nel più assoluto rispetto delle competenze in materia attribuite alle regioni dall'articolo 117 della costituzione.

Il D.Lgs. 81/08 ribadisce le innovazioni introdotte del D.Lgs. 626/94: in particolare, è confermato il ruolo dei lavoratori come parte di un sistema che li coinvolge attivamente nel processo di sicurezza. La valutazione del rischio, la conseguente attuazione delle misure di prevenzione e protezione e la loro verifica sono i momenti fondamentali di un sistema di gestione della sicurezza sul posto di lavoro.

Azioni fondamentali sono, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

1. la fornitura agli stessi di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
2. la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto
3. il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte.

Tutto ciò è finalizzato all'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente manuale informativo, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, titolo I, capo III, sezione I, art. 26, comma 1, lettera a), è comunque da intendersi in senso ampio con il fine di dare una informazione generale a tutti i soggetti che, come lavoratori autonomi o incaricati da ditte in appalto o a qualsiasi altro titolo, si trovassero ad operare nel Meyer Health Campus (di seguito MHC).

Tutela della salute dei lavoratori

La salute, intesa come lo stato di benessere fisico, mentale e sociale è preservata da tutte le misure e cautele adottate o previste nell'attività lavorativa.

La salute dei lavoratori è minacciata sia dall'incidente sul lavoro (infortunio), sia dalla malattia professionale.

L'infortunio sul lavoro

È un evento dannoso alla persona che si manifesta in modo rapido e violento, involontario, in occasione del lavoro, e pregiudica la capacità lavorativa del soggetto interessato

La malattia professionale

È un evento dannoso alla persona che si manifesta lentamente e progressivamente nel tempo, contratto nell'esercizio e a causa delle lavorazioni

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

I PRINCIPALI DESTINATARI DELLA NORMATIVA DI SICUREZZA

Il D.Lgs. 81/08 ha confermato quanto previsto dal D.Lgs. 626/94 organizzando il sistema della sicurezza aziendale integrandolo con nuovi soggetti in staff alla linea produttiva.

Il presente manuale fornisce ai lavoratori delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi che prestano la loro opera saltuariamente o continuativamente presso il MHC le stesse informazioni fornite ai neoassunti del Meyer stesso, necessarie agli uni e agli altri per avere un'informazione generale sui rischi specifici presenti nell'azienda.



Datore di lavoro

Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

Vengono stabiliti precisi **OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO**, tra cui la redazione di un documento nel quale viene riportata la valutazione dei rischi esistenti in azienda, l'individuazione delle misure di sicurezza da adottare e la loro programmazione temporale.

Inoltre il datore di lavoro:

- istituisce il servizio di prevenzione e protezione e ne designa il responsabile e gli addetti;
- designa il medico competente ove previsto dalla normativa vigente;
- designa i lavoratori addetti:
 - alla lotta antincendio;
 - alla gestione emergenze;
 - al pronto soccorso;
- fornisce informazioni i lavoratori;
- effettua la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi.

Per la direzione e la sorveglianza delle attività di prevenzione e la sorveglianza della corretta attuazione delle misure di prevenzione disposte dalla azienda, il datore di lavoro si avvale dei dirigenti e dei preposti.

IL DATORE DI LAVORO SI AVVALE, NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI, DELLA COLLABORAZIONE DI DIRIGENTI E PREPOSTI, CHE SONO RESPONSABILI DELLA ATTUAZIONE DELLE MISURE NELL'AMBITO

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |   |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

DELLE COMPETENZE LORO ATTRIBUITE.

Servizio di prevenzione e protezione

È l'insieme delle persone, sistemi e mezzi, coordinate da un responsabile, finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali nell'azienda.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento che ha funzioni di natura esclusivamente analitica, di valutazione e di proposta, mentre non ha funzioni di natura operativa. Il servizio, cioè, elabora, sulla base di indagini conoscitive, un programma di interventi possibili e lo sottopone all'attenzione del Datore di Lavoro, che, verificatane la congruità, ne affida l'esecuzione a un organo diverso. La prevenzione non è un compito esclusivo del Servizio di Prevenzione e Protezione ma deve essere un obiettivo condiviso da tutti e, per la propria parte, tutti devono collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute.

Compiti del servizio di prevenzione e protezione:

- individua e valuta i rischi;
- individua le misure di protezione;
- elabora le procedure di sicurezza;
- propone programmi di informazione e formazione;
- partecipa alla riunione periodica;
- fornisce ai lavoratori informazioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Medico competente

Sono previsti obblighi anche per il medico competente. Viene individuato come un soggetto con specifici compiti e requisiti. Si ha una figura di medico competente generalizzata, ma con generalizzate operatività: egli può essere un libero professionista, un dipendente di struttura pubblica oppure un dipendente del datore di lavoro.

Compiti del medico competente

- effettua gli accertamenti sanitari;
- esprime parere di idoneità alla mansione specifica al lavoro;
- istituisce e aggiorna, sotto la propria responsabilità, per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, una cartella sanitaria e di rischio da custodire presso il datore di lavoro, con salvaguardia del segreto professionale;
- collabora con il datore di lavoro all'organizzazione del pronto soccorso;
- visita, contiguamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione gli ambienti di lavoro, almeno due volte l'anno;
- fornisce informazioni ai lavoratori sul significato degli accertamenti sanitari;
- consegna, su richiesta del lavoratore sottoposto ad accertamenti sanitari, copia della documentazione;
- compie accertamenti preventivi ai fini della valutazione di idoneità del lavoratore alla mansione specifica;
- compie accertamenti ulteriori, su richiesta del lavoratore, qualora lo ritenga necessario.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Per consentire la partecipazione attiva dei lavoratori e un maggiore dialogo di questi con il datore di lavoro ai fini della sicurezza, il legislatore ha previsto una nuova figura, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, che è eletto, o

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

designato, per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

Attribuzione del rappresentante per la sicurezza

Il rappresentante per la sicurezza:

- accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni;
- è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva;
- è consultato sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- è consultato in merito all'organizzazione della formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Inoltre:

- promuove l'individuazione, l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione;
- formula osservazioni in occasione delle visite e verifiche effettuate dalle Autorità competenti;
- partecipa alle riunioni organizzate dal datore di lavoro;
- fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- avverte il responsabile dell'azienda dei rischi da lui individuati.

Lavoratore

Persona che presta il proprio lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro, con rapporto di lavoro subordinato, anche speciale.

Il D.Lgs. 81/08 attribuisce ai lavoratori un ruolo fortemente partecipativo nella gestione della sicurezza in azienda, fornendo con ciò una maggiore responsabilizzazione.

Obblighi dei lavoratori:

Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, e inoltre:

1. osservano le disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro, dirigenti, preposti, in merito alla protezione collettiva e individuale;
2. utilizzano correttamente macchinari, attrezzature, sostanze, preparati pericolosi, dispositivi di sicurezza;
3. utilizzano in modo appropriato i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.);
4. segnalano immediatamente al datore di lavoro, dirigente o preposto e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza le deficienze delle apparecchiature, dei D.P.I., nonché altre condizioni di pericolo;
5. non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza;
6. non compiono di propria iniziativa operazioni non di loro competenza che possono compromettere la sicurezza;
7. si sottopongono ai controlli sanitari se sono previsti;
8. contribuiscono, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Lavoratori di ditte appaltatrici e lavoratori autonomi

I rischi derivanti da interferenze, nella disciplina della sicurezza sul lavoro, sono i rischi per la salute e l'integrità fisica dei lavoratori derivanti dall'intervento di una ditta esterna nell'unità produttiva, dovuti al contatto possibile con

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |   |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

macchinari, sostanze ed altri fonti di pericolo o dal concomitante operare delle maestranze.

Generalmente, tali condizioni di rischio si verificano durante gli interventi estemporanei di manutenzione a macchinari, impianti o infrastrutture varie, in occasione dei quali gli addetti delle ditte appaltatrici vengono a contatto con i rischi aziendali propri dell'unità produttiva nella quale sono chiamati ad operare.

Allo scopo di valutare ed eliminare tali pericoli per i lavoratori, l'art. 26 del D.Lgs. 81/08 stabilisce che l'azienda committente è tenuta contattare la ditta scelta per l'intervento, allo scopo di concordare e compilare un documento per la pianificazione dei rischi da interferenza, meglio conosciuto come DUVRI.

Il DUVRI deve essere elaborato qualora un'impresa esterna intervenga nell'unità produttiva per effettuare lavori di manutenzione o impiantare cantieri temporanei non soggetti all'obbligo di stesura del Piano di sicurezza e coordinamento, in conformità a quanto disposto dal dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 (corretto dal D.Lgs. 106/09), ove recita "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze."

La redazione di tale documento, quindi, è onere dell'azienda committente, sia essa pubblica o privata; quest'ultima è tenuta a contattare il proprio fornitore che deve, prima di iniziare l'attività prender visione dei rischi riportati sul DUVRI e riconsegnarlo al committente vistato per accettazione.

I principali scopi del DUVRI, sono:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle due diverse attività (ad esempio uso di sostanze pericolose, formazione di scintille in ambienti con rischio esplosione, presenza di rischio chimico, manomissione e intralcio delle vie di fuga, etc.);
- indicare le misure adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- verificare che le maestranze incaricate dei lavori siano in possesso dei requisiti tecnici adeguati;
- accertare che le maestranze incaricate dei lavori siano in regola con le posizioni assicurative INAIL;
- è strumento per individuare i costi della sicurezza.

Sono esclusi dal campo di applicazione solo gli interventi esterni configurabili come prestazioni intellettuali e le semplici attività di consegna di merce o beni.

Il DUVRI deve essere allegato al contratto d'appalto o d'opera.

Il presente manuale è stato redatto allo scopo di fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. In seguito all'aggiudicazione della gara, verrà redatto il DUVRI definitivo relativo all'appalto in oggetto.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

ORGANIGRAMMA DELL'AZIENDA MEYER

| | |
|---|---|
| DIREZIONE GENERALE | direzione.generale@meyer.it |
| SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | sepp@meyer.it |
| MEDICO COMPETENTE | sorveglianza.sanitaria@meyer.it |
| ESPERTO IN RADIOPROTEZIONE | sorveglianzafisica.radioprotezione@meyer.it |
| RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.) | rls@meyer.it |

Viste le dimensioni aziendali e le complessità organizzative, l'individuazione delle figure della sicurezza e la strutturazione di un rigoroso sistema di deleghe di funzione in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 81/08, ricoprono un aspetto di rilevanza. Tale sistema è a tutti gli effetti vigente in Azienda, a seguito dell'adozione di specifica delibera e delle sue modifiche e integrazioni.

Dirigenti con delega di funzioni di datore di lavoro

Il Direttore Generale in considerazione sia delle notevoli dimensioni e complessità dell'Azienda, sia della molteplicità di funzioni a lui attribuite, non ha la reale e concreta possibilità per gestire, in prima persona, tutti i compiti e gli obblighi riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro che la legge gli pone in capo in qualità di datore di lavoro. Nell'ottica di un funzionale sistema aziendale di gestione della prevenzione e sicurezza dei lavoratori, il Direttore Generale, mediante l'atto di delega, trasferisce esplicitamente le funzioni, competenze e conseguenti responsabilità, dalla sua figura, su cui gravano per legge, ai Dirigenti, ciascuno specificamente individuato. Le funzioni delegate e conseguenti responsabilità sono specificate nell'apposito atto di delega individuale. Ai dirigenti con delega di funzioni di datore di lavoro compete, nei termini stabiliti dall'atto di delega stesso, la diretta responsabilità in ordine all'adozione delle misure generali di tutela della salute degli operatori e quindi gli obblighi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008, ad esclusione di quelli relativi al Direttore Generale, nell'ambito delle strutture organizzative ad essi assegnate in gestione con atto aziendale, nonché il compito di vigilare affinché i livelli di sicurezza siano attuati e adeguatamente mantenuti nel tempo. Per l'adempimento dei compiti e delle funzioni di cui al precedente articolo, al dirigente con delega di funzioni di datore di lavoro è riconosciuta l'adeguata indipendenza in merito all'autonomia decisionale relativamente alle funzioni di gestione, organizzazione (disposizioni procedure, divieti ecc.), informazione, verifica e controllo delle attività al fine di assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro nelle attività e dotazioni strutturali assegnate. Tali attribuzioni attengono alla sfera delle funzioni di gestione organizzativa e sono indipendenti da fattori economici. Per quanto attiene agli obblighi di sicurezza che implicano aspetti di carattere economico per l'azienda, ad esempio interventi strutturali, interventi di adeguamento impiantistico, l'acquisto di attrezzature, formazione, organico, ecc., il dirigente con delega di funzioni di datore di lavoro programma gli interventi e le misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza nell'ambito della negoziazione di budget e sulla base della valutazione dei rischi. Per quanto attiene

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

l'adozione di eventuali misure che rivestono carattere di situazione grave ed indifferibile urgenza per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, il dirigente delegato ha disponibile un fondo economico cui attingere e comunque gli obblighi, laddove sia necessaria l'attivazione delle suddette procedure amministrative, si intendono assolti dal dirigente delegato allorché egli abbia provveduto alla diretta segnalazione al Direttore Generale con indicazione motivata di quanto necessario o degli interventi da eseguire.

I dirigenti con delega di funzioni di datore di lavoro, raccordandosi con il datore di lavoro stesso, sono tenuti, in base all'organizzazione della struttura da loro diretta, ad individuare la figura dei dirigenti ai fini della sicurezza, di cui al punto successivo; l'individuazione viene fatta tramite lettera predisposta dall'azienda. Il dirigente con delega di datore di lavoro dovrà comunicare altresì la cessazione della funzione di dirigente.

Infine il dirigente delegato partecipa e supporta il Servizio di Prevenzione e Protezione per la valutazione dei rischi inerenti le strutture organizzative assegnate e partecipa alle riunioni periodiche di cui all'art.35 del D. Lgs.81/2008. Il Servizio di Prevenzione e Protezione supporta i dirigenti con delega di funzioni di datore di lavoro per quanto attiene le valutazioni di competenza.

Dirigenti

Sono individuati dirigenti ai fini dell'applicazione del D. Lgs.81/2008 i dirigenti responsabili di struttura organizzativa. I dirigenti, nell'ambito della struttura organizzativa di cui rappresentano l'organo di vertice, sono corresponsabili, con il datore di lavoro (per le funzioni non delegate) e il dirigente con delega di funzioni di datore di lavoro, della corretta e puntuale attuazione delle misure di prevenzione e protezione predisposte dall'azienda. In linea generale il dirigente deve collaborare, attuare e vigilare, anche di propria iniziativa, con il datore di lavoro e dirigenti con delega di funzioni di datore di lavoro nell'organizzazione, direzione e gestione degli interventi finalizzati alla prevenzione e protezione della salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, evidenziando e segnalando, qualora non possa organizzativamente provvedervi direttamente, eventuali manchevolezze o necessità di adeguamento dell'ambiente di lavoro, il tutto come previsto dall'articolo 18 del D.Lgs. 81/2008. Inoltre, i dirigenti, raccordandosi con il datore di lavoro e con i dirigenti con delega di funzioni di datore di lavoro, sono tenuti, in base all'organizzazione della struttura da loro diretta, ad individuare la figura del preposto, di cui a punto successivo; l'individuazione viene fatta tramite lettera predisposta dall'azienda. Il dirigente dovrà comunicare altresì la cessazione della funzione di preposto.

Preposti

È individuata la funzione di preposto nella posizione del dipendente che sovrintende e/o coordina il lavoro di altri operatori anche al di fuori della responsabilità di settore o modulo, servizio o ufficio. La funzione nell'organigramma aziendale di preposto configura gli obblighi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. 81/2008.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

CLASSIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Presso il MHC si svolgono attività di tipo amministrativo (e assimilabili), ascolto psicologico, didattica universitaria, formazione per interni ed esterni e simulazione.

Le attività sono svolte da varie strutture organizzative con diverso grado di autonomia.

Il personale delle ditte appaltatrici è tenuto a seguire regole di comportamento e di rispetto dell'utenza.

Lo svolgimento della nostra attività comporta la presenza dei principali rischi indicati di seguito in modo schematico e non esaustivo:

| | |
|---|--|
| Strutture, impianti, macchine, attrezzature di lavoro | Tutti gli ambienti |
| Elettrico | |
| Incendio | |
| Disinfettanti | |
| Movimentazione manuale dei carichi | |
| Rumore | Centrali tecnologiche, gruppi di continuità e officine |

Quanto sopra è meglio dettagliato nel documento di valutazione dei rischi e documentazione tecnica relativa a strutture, impianti, macchinari, che è a disposizione delle ditte esterne presso i nostri competenti uffici.

La Direzione Sanitaria ha emanato precise disposizioni in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, il personale delle ditte che evidenziasse situazioni non corrispondenti alle disposizioni date è tenuto ad informare tempestivamente DEC e RES del contratto.

Si segnala la necessità di porre la massima cura affinché, durante le operazioni inerenti i lavori delle ditte appaltatrici, le parti elettriche non vengano a contatto con liquidi e di segnalare agli uffici dell'Area Tecnica e al DEC e RES del contratto eventuali situazioni di impianti elettrici che apparentemente possono richiedere la necessità di verifiche.

Le Ditte Esterne devono essere iscritte alla Camera di Commercio ed avere idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Devono sempre assolvere regolarmente le obbligazioni a loro carico per la previdenza sociale (INAIL, INPS, etc.).

Il personale delle Ditte Esterne deve essere in possesso dei requisiti tecnici professionali previsti dalle vigenti normative (es. installatore qualificato, persona formata ed esperta, persona formata ed istruita per impianti elettrici, etc.). Il personale deve essere formato e informato ai sensi delle vigenti normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. I lavoratori delle Ditte Esterne devono essere identificabili mediante apposito tesserino con nome, cognome, ditta e foto di identificazione.

Le Ditte Esterne devono informare i dirigenti delle unità operative interessate e il responsabile del procedimento dell'AOUM dei rischi legati alla propria attività e che possono essere fonte di pericolo, segnalando se è necessario di adottare particolari misure di prevenzione e protezione a tutela della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori, degli utenti e dei visitatori.

Quadro organizzativo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria MEYER

La Struttura Operativa Complessa Pianificazioni Investimenti ed Area Tecnica (di seguito Area Tecnica) svolge le funzioni di coordinamento e controllo di tutte le attività di manutenzione, realizzazione nuove opere, oltre alla gestione e acquisizione di Tecnologie Sanitarie in collaborazione il ESTAR, che in particolare esegue l'esecuzione dei

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |   |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

collaudi e delle certificazioni previsti dalla vigente normative e agli interventi di adeguamento, manutenzione e verifiche.

La manutenzione di altri macchinari viene curata dalla stessa SOC Pianificazioni Investimenti ed Area Tecnica.

Il Team Antimicrobial, Infection prevention e Diagnostic (AID ex CIO) svolge il proprio servizio nel campo dell'igiene e della organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri, con attenzione rivolta al controllo e prevenzione delle infezioni ospedaliere.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |   |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

Indicazioni generali per la riduzione dei rischi

Prima dell'inizio dei lavori, su mandato del DEC, devono essere concordate con l'Area Tecnica, il Team AID, il SePP e le strutture operative interessate, le misure da adottare per la messa in sicurezza delle strutture, degli impianti e dei macchinari.

In caso di presenza di rischio da radiazioni ionizzanti, le misure devono essere concordate anche con la SOSA. Fisica Sanitaria.

Nelle operazioni di manutenzione, il personale deve essere sempre provvisto di Dispositivi di Protezione Individuale adeguati e idonei per i rischi cui possono essere esposti i lavoratori e conformemente a quanto indicato sul Documento di Valutazione dei Rischi della Ditta appaltatrice e nel piano operativo di sicurezza, ove previsto.

Devono essere concordati con l'Area Tecnica gli sbarramenti delle vie di transito che, per operazioni di riparazione o manutenzione in corso o per guasti intervenuti, non sono percorribili senza pericolo. Appositi cartelli con segnaletica devono essere posti ad indicare gli avvisi e i divieti per i visitatori e gli altri lavoratori.

Al fine di evitare il rischio di incidenti, urti ecc, nell'accedere ai piazzali ed alle coorti delle sedi dell'azienda, il personale dell'appaltatore procederà con i propri automezzi rispettando il Codice della strada, non superando la velocità massima di indicata e dando sempre la precedenza ai pedoni, salvo diverse indicazioni di regimentazione del traffico veicolare esplicitamente apposte dall'appaltante con idonei segnali.

Ogni qualvolta il lavoratore autonomo, il personale dell'appaltatore o di un altro soggetto terzo debba entrare nel MHC con i propri mezzi di trasporto questo deve consultare il sito internet dell'azienda e contattare il proprio DEC o personale di riferimento che attraverso il Mobility Manager fornirà le necessarie informazioni circa le modalità e i punti di accesso alla struttura, per lo svolgimento di lavori interni o esterni che potrebbero modificare la viabilità interna.

In caso di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato, tale operazione verrà immediatamente sospesa, avvertendo nel contempo il referente dell'attività perché possano essere ripristinate le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni.

Per l'esecuzione dei lavori di riparazione e di manutenzione devono essere sempre adottate misure di prevenzione e protezione, usate attrezzature e disposte opere provvisorie, tali da consentire l'effettuazione dei lavori in condizioni di sicurezza.

I lavori di riparazione e manutenzione devono essere eseguiti a macchine e ad impianti fermi.

L'accesso per i lavori di manutenzione e riparazione ai posti elevati di parti di impianti, apparecchi, macchine e simili deve avvenire in modo sicuro ed agevole mediante l'impiego di mezzi appropriati quali scale, impalcature o altri idonei dispositivi.

È vietato compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

I soggetti esterni e i lavoratori delle Ditte Esterne devono accedere alle varie strutture, solo dopo aver avuto autorizzazioni dal dirigente o dal preposto della struttura. Misure e cautele specifiche per le varie strutture devono essere fornite e/o richieste ai dirigenti/preposti delle strutture stesse.

In generale, si raccomanda quanto segue:

- utilizzare macchine e attrezzature di lavoro a norma CE, con protezioni di sicurezza;
- utilizzare scale e scalei portatili a norma;
- eseguire gli interventi a macchine e a impianti fermi, assicurandosi l'assoluta messa in sicurezza del macchinario; disinserire l'alimentazione elettrica;

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |   |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

- informare i lavoratori sulla necessità di avvisare i diretti superiori in caso si riscontrino anomalie di funzionamento a impianti e macchinari;
- acquisire schede di sicurezza delle sostanze e preparati adoperati, istruendo il personale in merito;
- utilizzare idonei DPI;
- delimitare le aree dell'intervento;
- tenere pavimenti puliti e privi di cavità, protuberanze, non scivolosi;
- mantenere le vie di fuga sgombre;
- procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali;
- mantenere una velocità limitata negli spostamenti con mezzi operativi;
- non lasciare attrezzi o materiali che possano costituire fonte di pericolo in luoghi frequentati da operatori dell'AOUM, utenti;
- non abbandonare attrezzature e materiali in posizioni di equilibrio instabile;
- dotare l'ambiente di lavoro di sufficiente aerazione naturale e di buon microclima;
- non usare abusivamente attrezzature di materiali di proprietà dell'AOUM o di altre ditte;
- collocare idonea segnaletica di sicurezza e d'emergenza;
- dotare l'ambiente di lavoro di uscite d'emergenza;
- proteggere i posti di lavoro dalla caduta di materiali e dalla caduta dall'alto;
- rispettare i divieti e gli obblighi prescritti dalla segnaletica di sicurezza;
- non usare i telefoni cellulari nelle aree ove non è consentito;
- rispettare il divieto di fumare all'interno di tutto l'ospedale;
- segnalare gli eventuali problemi riscontrati ai responsabili del procedimento;
- verificare, prima di scollegare elettricamente macchinari o parti di impianto, se vi sono collegate utenze primarie.
- il personale deve indossare abbigliamento e/o tesserino che ne faciliti la riconoscibilità.

Ogni rifiuto prodotto dal cantiere non deve in alcun modo essere inserito nel ciclo di smaltimento dei reparti sanitari. I cantieri devono essere delimitati e confinati anche al fine di evitare lo spargimento di sostanze aeree disperse che rappresentano un rischio di inquinamento ambientale e/o di contaminazioni microbiologiche (funghi e muffe in particolare).

È vietato l'utilizzo e il deposito di recipienti di gas o liquidi infiammabili, senza la preventiva autorizzazione dei competenti uffici dell'Area Tecnica. L'uso di fiamme libere è subordinato a specifica autorizzazione degli stessi uffici. Fra le cause più comuni d'infortunio si segnalano le cadute e gli scivolamenti. In merito è sempre raccomandato l'utilizzo di scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e un adeguato piano di manutenzione e pulizia delle superfici di transito.

È necessario concordare sempre le modalità e i tempi dell'intervento da effettuare con il responsabile del reparto o struttura al fine di evitare interferenze con lo svolgimento dell'attività. La nostra attività, infatti, salvo eccezioni, non può essere sospesa o interrotta, senza preventiva programmazione.

È vietato bere alcolici e mangiare negli ambienti dove si svolgono attività lavorative.

Non collocare rifiuti di lavorazione o rifiuti vari nei contenitori riservati ai rifiuti speciali.

N.B. Nelle operazioni di manutenzione e simili, vi possono essere vari tipi di rischio non rilevabili con immediatezza: prima degli interventi devono essere richieste informazioni particolari in merito al referente del reparto o struttura ove si interviene e, se necessario, provvedere alla relativa bonifica e messa in sicurezza.

Disinfettanti: è possibile l'esposizione in locali dove si disinfetta con l'utilizzo di vari prodotti. Gli interventi in queste

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

aree devono essere eseguiti dopo che vi sia stata un'opportuna ventilazione dei locali.

Attivazione della squadra di emergenza aziendale

L'attivazione dell'allarme, per richiesta di intervento della squadra di emergenza aziendale avviene con chiamata al numero interno unificato abbreviato

2000 (da telefono interno), **055-566 2000** (da telefono cellulare)
 o **3429461127** (cellulare addetti alle emergenze)

Rumore

Sebbene le zone di interesse per l'esposizione a rumore siano riferibili principalmente a centrali tecnologiche e gruppi di emergenza, è opportuno che i datori di lavoro delle ditte esterne prendano le dovute precauzioni di prevenzione e protezione.

In caso di lavorazioni rumorose predisporre opportune barriere al fine di ridurre al minimo il disturbo, oppure, concordare con la struttura opportuni orari per le lavorazioni.

Attivazione del Pronto Soccorso in caso di incidenti ed infortuni

In caso di incidenti e infortuni accaduti nelle nostre sedi il preposto dell'appaltatore o chi per lui dovrà accedere al nostro Pronto Soccorso o nel caso di infortunato non in grado di muoversi, dovrà contattare il Team di Emergenza Sanitaria Intraospedaliera

(055-566 2222 da cellulari o **2222** da telefono interno)

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Rischio scivolamento e caduta

Tutte le strutture e/o luoghi dentro e fuori la struttura, o comunque accessibili per motivi di lavoro, comprese le vie di circolazione e i luoghi di passaggio (corridoi, scale, rampe, etc.) fanno parte dell'ambiente di lavoro.

Rischi

Gli infortuni che si possono verificare sono dovuti principalmente a scivolamento, caduta, inciampo e urti tali situazioni si possono verificare nel caso di:

- pavimenti antisdrucciolevoli e privi di buche o sporgenze;
- corrimano per scale a passaggi chiusi;
- parapetti per luoghi, scale e passaggi aperti verso il vuoto;
- segnalazione di gradini, dislivelli, ostacoli o porte a vetro;
- adeguata illuminazione tutti i luoghi di lavoro e/o di passaggio.



Misure di prevenzione adottate da AOUM

Gli ambienti sono sottoposti manutenzione e pulizie periodiche.

Misure di prevenzione a carico dell'appaltatore

Ove necessario perimetrare le aree oggetto degli interventi di pulizia e segnalare l'impraticabilità di tali spazi.

Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese e posticipate.

Lo spazio di apertura di porte e finestre deve essere sgombro da qualsiasi materiale;

I luoghi di lavoro devono essere puliti e ordinati in modo razionale e i materiali devono essere depositati correttamente negli appositi armadi o scaffalature;

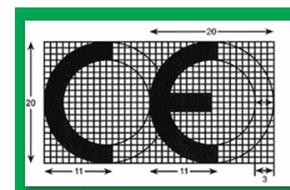
Lo spandimento di sostanze sdruciolevoli (olio, grasso, acqua, etc.) sui pavimenti deve essere eliminato nel più breve tempo possibile, mediante lavaggio e asciugatura, ovvero spargimento di segatura di legno o altre sostanze idonee;

I rifiuti non vanno lasciati nell'ambiente di lavoro, ma devono essere raccolti e depositati, separatamente da altri rifiuti, in appositi contenitori.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

Attrezzature di lavoro

Per attrezzatura di lavoro si intende qualsiasi macchina, apparecchio, utensile, strumento o impianto destinato a essere usato durante il lavoro. Una macchina o attrezzatura, benché costruita nel rispetto dei requisiti di sicurezza previsti dalle normative vigenti (es. marcata CE), è sicura quando è installata, usata e mantenuta a regola d'arte seguendo le istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione fornito dal costruttore.



Rischi

Gli infortuni che si possono verificare sono, in particolare, l'intrappolamento e/o lo schiacciamento di parti del corpo all'interno di macchinari, ferite con parti taglienti o pungenti e ustioni da contatto con parti calde.

Misure di prevenzione adottate da AOUM

Le apparecchiature sottoposte a contratto di manutenzione (apparecchiature ed attrezzature economiche) sono gestite dall'Ufficio Tecnico.

Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a contratto di manutenzione.

I principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, ecc.) sono sottoposti a controlli di manutenzione.

Misure di prevenzione a carico dell'appaltatore

I lavori di riparazione e manutenzione devono essere eseguiti a macchine e ad impianti fermi e bloccati in sicurezza.

Tutte le attrezzature di lavoro devono essere mantenute e custodite in luoghi chiusi a chiave e comunque inaccessibili al resto del personale.

Nel caso si rendano necessarie saldature il personale dovrà essere adeguatamente formato ed utilizzare i DPI forniti dall'appaltatrice; l'operazione dovrà avvenire in ambienti provvisti di idonea aspirazione.

In caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.) e sulle cappe o altre attività simili, occorre osservare sempre tutte le misure precauzionali atte a prevenire l'inalazione di polveri, fibre, spore, o altre particelle depositate ed in particolare l'utilizzo di DPI (maschere e guanti).

Disporre e utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro mobili, semoventi, non semoventi, destinate a sollevare carichi, per lavori in quota, in modo da non creare rischi per le altre persone.

Nell'uso delle apparecchiature portatili alimentate elettricamente:

- ✓ non sottoporre il cavo di alimentazione a piegamenti di piccolo raggio, né a torsione, né appoggiare il medesimo su spigoli vivi o su materiali caldi, né lasciarlo su pavimenti bagnati o imbrattati con sostanze chimiche;
- ✓ non eseguire collegamenti di fortuna;
- ✓ non lasciare le apparecchiature in posizioni da cui potrebbero cadere;

L'area d'intervento deve essere delimitata e segnalata e l'accesso agli operatori sanitari e al pubblico impedito.

I lavori di riparazione e manutenzione devono essere eseguiti a macchine e ad impianti fermi.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

Energia elettrica

L'energia elettrica è indispensabile per il funzionamento della quasi totalità delle attrezzature da lavoro utilizzate: il mancato rispetto delle norme di sicurezza riguardanti gli impianti elettrici, oppure l'uso scorretto delle apparecchiature a questi collegate, possono essere fonte di pericolo da elettricità per operatori.

Rischi

I rischi connessi con l'uso dell'energia elettrica sono essenzialmente:

- rischi dovuti a contatti elettrici diretti, ovvero derivati da contatti con elementi normalmente in tensione: per esempio, l'alveolo di una presa, un filo elettrico scoperto o male isolato, un collegamento elettrico non protetto oppure quando si toccano con entrambe le mani i due poli della corrente.
- rischi dovuti a contatti elettrici indiretti, ovvero derivati da contatti che avvengono con elementi conduttori che non sono in tensione in condizioni ordinarie ma solo in condizioni di guasto: per esempio, quando l'isolamento elettrico di un apparecchio cede o si deteriora in seguito ad un guasto o a un degrado spesso non visibile.
- rischi di incendio dovuti a cortocircuiti o sovracorrenti che diventano fonti di innesco.

Misure di prevenzione adottate da AOUM

Gli impianti sono sottoposti a contratto di manutenzione e sono gestiti dall'Ufficio Tecnico.

Misure di prevenzione a carico dell'appaltatore

Non effettuare interventi su apparecchiature o impianti in tensione.

Non effettuare operazioni di pulizia su macchine elettriche con detergenti liquidi nebulizzati o con strofinacci umidi, prima di avere disinserito la spina di alimentazione elettrica.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto utilizza componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle norme (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.

L'appaltatore inoltre:

- Non apre gli armadi ed i contenitori delle apparecchiature;
- Evita l'adozione di prese multiple;
- Evita l'uso di cavi volanti;
- Disinserisce le spine delle prese impugnandone l'involucro esterno e non tirando il cavo;
- Evita attorcigliamenti dei cavi stessi;
- Comunica tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici;

Non usare cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Nel caso di intercettazione di cavi è immediatamente avvertita la manutenzione interna.

Segnalare agli uffici del Area Tecnica eventuali situazioni di impianti elettrici che apparentemente possono richiedere la necessità di verifiche.

Situazioni che possono dare a rischi particolari devono essere concordate con la U.O. Manutenzioni e predisposte specifiche procedure.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |   |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

Ambienti di lavoro e segnaletica di sicurezza

Gli ambienti di lavoro sono i luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luoghi di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile dal lavoratore nell'ambito del proprio lavoro. Gli ambienti dove sono presenti fattori di rischio non trascurabili devono prevedere una limitazione di accesso rispetto al personale non addetto ed segnalare a tutto il personale tale pericolosità.

La segnalazione dei rischi presenti all'interno degli ambienti prevede l'uso di cartelli che indichino segnali di divieto, di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio che si distinguono per la forma geometrica, per i colori e per i simboli o pittogrammi in essi rappresentati. Lo scopo della segnalazione di sicurezza è quello di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono determinare pericoli, senza per altro sostituire in nessun caso le misure di protezione.

Misure di prevenzione adottate da AOUM

- Pulizia periodica.
- Segnaletica.
- Controlli a cura dell'Area Tecnica

Misure di prevenzione a carico dell'appaltatore

Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.

Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo.

Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente. Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati.

È vietato l'accesso a tali strutture. Nel caso di necessità di accesso a tali strutture è necessario essere autorizzati dagli uffici dell'Area Tecnica ed attenersi alle istruzioni emanate.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

Incendio ed esplosione

Incendio è una rapida combustione con notevole sviluppo di calore, fiamme, fumo e gas caldi, che avviene in luogo non predisposto a contenerla e che spesso sfugge al controllo dell'uomo.

Esplosione è il risultato di una rapida espansione di gas combustibili dovuta a una reazione chimica di combustione.

La combustione si sviluppa quando si verificano le seguenti condizioni:

- presenza di **COMBURENTE** (l'ossigeno contenuto nell'aria che respiriamo)
- presenza di **COMBUSTIBILE** (legno, carta, benzina, gas, etc.)
- presenza di una sorgente di **CALORE O ENERGIA** (fiammifero, accendino, corto circuito, fulmine, attrito, etc., che costituiscono l'innesco del fuoco).



Rischi

Gli effetti dell'incendio o dell'esplosione provocano danni ai beni e all'ambiente, ma più importante è che possono essere dannosi anche per l'uomo, fino a provocarne la morte.

I pericoli maggiori dell'incendio derivano, non tanto dalle fiamme, quanto da fumi e gas, che possono provocare asfissia o avvelenamento.

Misure di prevenzione adottate da AOUM

La sicurezza antincendio è orientata alla salvaguardia dell'incolumità delle persone e alla tutela dei beni e dell'ambiente, mediante il conseguimento dei seguenti obiettivi primari:

1. la riduzione al minimo delle occasioni di incendio;
2. la stabilità delle strutture portanti per un tempo utile ad assicurare il soccorso agli occupanti;
3. la possibilità che gli occupanti lascino l'opera indenni o che gli stessi siano soccorsi in altro modo;
4. la possibilità per le squadre di soccorso di operare in condizioni di sicurezza.

AOUM ha elaborato il Piano di Emergenza Antincendio secondo quanto previsto dalla normativa vigente e in tutti gli ambienti sono presenti Planimetrie con vie di esodo e tutto il personale viene formato ed informato in relazione tale fattore di rischio e principali metodologie di contenimento e riduzione oltre che comportamenti in caso di emergenza. I sistemi di protezione adottati da AOUM si dividono in:

- sistemi di protezione **PASSIVA**: l'insieme delle caratteristiche strutturali, funzionali e topologiche degli ambienti a rischio di incendio, predisposte a misura preventiva per la salvaguardia delle persone in caso di incendio e per confinarne la propagazione (ad es., compartimentazione con muri e porte tagliafuoco, rivestimenti e materiali antifiama, scale di sicurezza, razionalità delle vie di esodo, uscite, luoghi sicuri, etc.);
- sistemi di protezione **ATTIVA**: l'insieme degli impianti e delle attrezzature che si attivano manualmente o automaticamente all'insorgere dell'incendio e finalizzati al fronteggiare la propagazione e raggiungere l'estinzione (ad es., impianti di rilevazione e di allarme, rete di idranti e naspi, presidi antincendio, estintori, impianto di illuminazione di emergenza, impianti di spegnimento automatico, etc.).

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |   |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

Misure di prevenzione a carico dell'appaltatore

La Ditta deve osservare quanto previsto nel Decreto 3 agosto 2015 in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:

- Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- Informazione e formazione dei propri lavoratori;
- Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio;

Occorrerà evitare in particolare:

- l'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili anche se rifiuti;
- l'ostruzione delle vie d'esodo;
- l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere senza preventiva autorizzazione;
- il blocco delle porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva;

È necessaria la riduzione al minimo indispensabile dei materiali combustibili. Non introdurre gas infiammabili.

È vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dalla ditta appaltante (estintori, segnaletica, ecc.);

I prodotti infiammabili non devono essere manipolati in presenza di fiamme e superfici calde; dopo l'uso devono essere riposti negli appositi armadi.

Prima dell'avvio di servizi continuativi, sarà necessario procedere, mediante l'utilizzo di planimetrie d'emergenza e sopralluogo all'individuazione delle vie di fuga.

L'uso di automezzi ed attrezzature a motore e/o elettriche può comportare un rischio d'incendio, ogni automezzo è munito di estintore; gli operatori della ditta devono essere formati sull'emergenza antincendio.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

PIANO DI EMERGENZA AZIENDALE

Il piano di emergenza ed evacuazione è stato redatto ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10/03/98, in conformità ai criteri di cui all'allegato VIII del medesimo decreto, al fine di identificare ed adottare le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio. Nella compilazione del piano sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- le caratteristiche dei luoghi, con particolare riferimento alle vie di esodo e alle compartimentazioni antincendio;
- il numero delle persone presenti (lavoratori) e la loro ubicazione;
- il numero e l'ubicazione delle persone esposte a rischi particolari;
- le aree a rischio particolare di incendio;
- il sistema di rilevazione e di allarme incendio nei locali;
- il numero di addetti all'attuazione e al controllo del piano, nonché all'assistenza per l'evacuazione (addetti alla gestione delle emergenze, evacuazione, lotta antincendio, pronto soccorso);
- il livello di informazione e formazione fornito ai lavoratori ed alle altre persone presenti.

Di seguito si riporta un estratto delle possibili e maggiori emergenze prevedibili all'interno della struttura e il numero di emergenza da chiamare per una corretta gestione dell'evento.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

GESTIONE DELLE EMERGENZE:

Per quanto riguarda le emergenze prevedibili all'interno della struttura, quali:

- incendio
- blackout
- cedimenti strutturali o crolli
- allagamento
- fuga e assenza di gas
- atti di violenza

è necessario contattare il numero della portineria dell'ospedale:

055 566 2000 o (2000 da interno)

dando indicazioni chiare e sintetiche

La portineria successivamente attiverà un numero di emergenza specifico in base alla segnalazione ricevuta.

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

In caso di **TERREMOTO**, seguire le misure indicate dalla Protezione Civile, riportante in tabella:

| DURANTE | DOPO |
|---|--|
|  <p><u>CERCA RIPARO</u> nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi), sotto una trave o sotto un tavolo, perché ti può proteggere da eventuali crolli. <u>NON stare vicino a mobili, oggetti pesanti</u> e vetri che potrebbero caderti addosso. NON rifugiarti mai sui balconi.</p> |  <p><u>ASSICURATI</u> dello stato di salute delle <u>persone attorno a te</u> senza muovere le persone ferite; così aiuti chi si trova in difficoltà e agevoli l'opera di soccorso.</p> |
|  <p><u>INDOSSA</u> le scarpe per non ferirti con vetri o calcinacci uscendo all'aperto.</p> |  <p><u>ESCI CON PRUDENZA</u> e <u>RAGGIUNGI</u> le aree di attesa individuate dal piano di emergenza oppure uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti che potrebbero cadere e ferirti.</p> |
|  <p><u>ASPETTA</u> la fine delle scosse senza precipitarti verso scale o ascensori; talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire.</p> |  <p><u>NON ANDARE</u> in giro a curiosare. <u>NON USARE</u> il telefono cellulare ma tienilo a portata di mano e acceso.</p>  <p><u>NON USARE</u> l'automobile.</p> |

Il personale direttamente coinvolto deve:

1. verificare che non vi siano persone ferite; in caso contrario avvertire il Pronto Soccorso;
2. chiamare l'addetto antincendio utilizzando il numero di cellulare **3429461127**;

| | | |
|---|---|---|
|  | Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer Viale G. Pieraccini, 24 – 50139 FIRENZE |  |
| | Servizio Prevenzione e Protezione | |
| | MANUALE INFORMATIVO SUI RISCHI | |

NUMERI UTILI

Per il Meyer Health Campus è attivo h24 un **numero dedicato** a cui risponde il personale di vigilanza presente presso questa sede

Vigilanza Campus: 342 9461127

Anche per il Meyer Health Campus è **possibile utilizzare il numero della portineria dell'ospedale**, che attiverà eventualmente un numero di emergenza specifico in base alla segnalazione ricevuta.

Il numero della portineria e degli altri servizi attivabili è riportato di seguito

Portineria: 055 566 2000 (2000 da interno)



Emergenze

SICUREZZA ed EMERGENZA SANITARIA

EMERGENZA

Atti di Violenza 2929 da fisso o 345-5326274 o 113

Sanitaria Intra-Ospedaliera 055-566 2222

Antincendio 115 e 055-566 2000 / 345-5326274

UFFICIO TECNICO

EMERGENZA

Impianti 0583936440 poi digitare il 5

Manutenzioni

Numero reperibile chiamare la portineria (2427)

TECNOLOGIE SANITARIE

EMERGENZA

055-7947466 (orario diurno feriale)

338-5791486 (orario notturno e festivo)

GAS

EMERGENZA

Impianto Gas 800-442443

TECNOLOGIE INFORMATICHE

EMERGENZA

2020 (orario 06-18)

800 800 567 (orario 06-18)

Numero reperibile
chiamare la portineria 055-566 2427